

## San Bonifacio

DS9612

DS9612

# Il Lions incoraggia allo studio universitario nove studenti da 100

• Al Teatro Centrale la premiazione con la distribuzione di borse di studio per 7.750 euro

**SAN BONIFACIO** Si sono diplomati con il massimo dei voti negli istituti superiori sambonifacesi e hanno deciso di crescere all'Università: sono i 9 bravissimi al Teatro Centrale di San Bonifacio, hanno ricevuto il «Premio incoraggiamento allo studio» bandito da 26 anni dal **Lions club** San Bonifacio-Soave. Due di loro sono studenti del polo tecnico Luciano Dal Cero, sette si sono diplomati al polo liceale Guarino Veronese: in teatro, erano presenti di persona in sette perché due, Harjot Kaur (di San Giovanni Ilarione) e Karina Piccinato (di Illasi), entrambe diplomate al Guardino, studiano nei Paesi Bassi, a Eindhoven la prima; a Leeuwarden la seconda.

Quattro i 100 e lode, tutti al Guarino: Niccolò Andriolo (San Giovanni Ilarione) e Loena Kraja (Monteforte d'Alpone) entrambi iscritti all'Università di Padova, Benedetta Faccin (Sarego) e Benedetta Fracasso (San Bonifacio) iscritte a Verona.

I cento del Dal Cero sono di Alda Cehic (San Bonifacio) e Alessandro De Carli (Zinemma), entrambi iscritti a Verona, Università frequentata anche da Giorgia Zandonà (Vestenanova), altro cento, ma del Guarino.

Per la scelta di proseguire gli studi è valso il premio in denaro: 7.750 euro in totale le risorse messe in campo da Fiorenza Piacentini (vedova di Giannantonio Martinelli, tra gli ideatori del premio), Silvano Polo, tipografia Miniato, Banche venete riunite e Flavio Crestani.

Nel corso della cerimonia di consegna, che ha incluso anche borse di studio per le eccellenze della Fondazione San Gaetano per la formazione professionale e diplomi per quelle della secondaria di primo grado, la presidente Teresa Ros ha sottolineato a più riprese come il premio riconosca le competenze raggiunte e la scelta di proseguire nella formazione. Da Lorenzo Nastasi (fisico, impegnato a Toronto in un progetto di ricerca per la conversione ad uranio a basso arricchimento del reattore di Monaco) e Riccardo Bixio (medico che all'Università di Leeds porta avanti un dottorato di ricerca sulla sclerodermia), premiati qualche anno fa e collegati in videoconferenza, l'invito agli studenti di oggi a cercare le esperienze all'estero, fare rete per condividere conoscenze da portare poi in Italia.

Da Carlo Roncari, premiato nel 2000 e oggi ingegnere in forza alla Pedrollo, l'invito: «studiate per voi stessi e fate tesoro di formule e nozioni, unici strumenti di conoscenza e critica per sfruttare ciò che la rete mette a disposizione». **P.D.C.**



Premiazioni Un momento della cerimonia DIENNEFOTO

